



Australian Shepherd Health & Genetics Institute, Inc



1338 Trouville Ave,
Grover Beach,
CA 93433

Tel: 805-473-0093
www.ashgi.org



L'emangiosarcoma e il Linfoma

L'emangiosarcoma (HSA) è uno dei due tipi di cancro ereditari nell'Australian Shepherd (il secondo è il Linfoma). L'emangiosarcoma, un cancro aggressivo del tessuto vascolare (vasi sanguigni) è veramente comune nella razza. Si può formare praticamente ovunque ma i tumori più frequentemente iniziano nella milza, nel cuore e occasionalmente nella pelle. Si espande velocemente proprio perchè è un tumore dei vasi sanguigni, e molto spesso prende polmoni o fegato.

La prognosi per i cani con una diagnosi di emangiosarcoma è purtroppo grave, con la maggioranza dei casi che vivono dopo la diagnosi poche settimane o alcuni mesi. Qualche volta la prima indicazione che il cane non sta bene è un grave collasso. Se un qualsiasi Aussie di oltre 4 anni muore senza cause apparenti, potrebbe essere morto per un emangiosarcoma; se possibile, una necropsia dovrebbe essere fatta per escludere questa causa. La forma che prende la pelle, se presa in tempo, potrebbe essere curata tramite la rimozione chirurgica. Quella della pelle è la forma più trattabile e con diagnosi più positive e un lungo periodo di sopravvivenza.

I parenti prossimi dei cani affetti da questa patologia (genitori, fratelli e sorelle, cuccioli) dovrebbero essere riprodotti solo con soggetti con un pedigree il più possibile pulito in termini di diagnosi di emangiosarcoma e possibilmente non dovrebbe avere cani affetti nei parenti prossimi. Nel caso del seme congelato di un cane morto per questa patologia, il seme non dovrebbe essere utilizzato.

Il linfoma, alcune volte chiamato linfosarcoma, è uno dei due tipi di cancro ereditari negli Australian Shepherd (l'altro è l'emangiosarcoma). Il linfoma è un cancro dei globuli bianchi del sangue. Compare più frequentemente nei linfonodi, nella milza o nel midollo osseo (o sostanza dentro l'osso). Può anche manifestarsi nel sistema gastrico, nella pelle o nella ghiandola del timo. Il sintomo più comune è un linfonodo ingrossato sotto la mascella o all'altezza del ginocchio. I cani affetti sono spesso letargici, anoressici, perdono peso o presentano gonfiore alle gambe o in faccia. Occasionalmente possono bere e urinare frequentemente o avere difficoltà respiratorie, tessuti irritati in bocca o nella pelle, vomito o una diarrea estremamente liquida e scura di odore molto forte.

La prognosi varia e dipende spesso dalla forma del linfoma che il cane ha. Alcune forme rispondono meglio ai trattamenti di chemioterapie, anche se alcuni cani ripresentano il problema dopo un periodo di remissione. Con ulteriore chemioterapia, una seconda remissione è possibile, anche se con una durata inferiore alla prima. Molti cani muoiono alla fine per il linfoma.

I parenti prossimi di cani affetti (genitori, fratelli e sorelle, cuccioli) devono essere riprodotti solo con soggetti con assenza di diagnosi di linfoma nel pedigree o almeno con una incidenza bassissima e non in cani con parentela stretta. Qualunque cane che ha avuto un qualunque linfoma, anche se in remissione, non dovrebbe essere riprodotto. Se è stato congelato seme di un cane morto di linfoma, il seme non dovrebbe essere usato. - Tradotto a cura di: Marula Furlan